

PARTITO DEMOCRATICO PER CALCINAIA – LUCIA CIAMPI SINDACO **PROGRAMMA DI GOVERNO** **2009 – 2014**

INTRODUZIONE

La situazione finanziaria degli enti locali, dopo i gravosi tagli che la politica economica del Governo ha imposto ai bilanci comunali, provinciali e regionali, desta seria preoccupazione. I Comuni in particolare hanno sempre meno risorse a disposizione per venire incontro alle sempre crescenti esigenze dei cittadini. I tagli ai fondi sociali, ai contributi per gli affitti, al sistema scolastico ed all'edilizia scolastica hanno posto i Sindaci innanzi a scelte dolorose ed alla necessità di ridurre le risorse necessarie a far funzionare i servizi. La risposta a questa situazione non può però limitarsi alla mera denuncia della realtà; occorre accettare la sfida posta dal Governo, ricercando soluzioni innovative, per cercare di migliorare i servizi e le risposte alle domande della cittadinanza. A questo proposito, nel corso della passata legislatura, le amministrazioni locali della Valdera hanno costituito l'Unione de Comuni, un ente che unisce 15 enti locali della Valdera e che ha lo scopo di ampliare le funzioni fino oggi svolte in modo associato, portando benefici in termini di coordinamento dei servizi, di economie di scala e riduzione di costi capaci di liberare nuove risorse finanziarie disponibili per il territorio di riferimento. Si tratta di un progetto che oggi è alla sua fase iniziale e sul quale tutti i Comuni dovranno impegnarsi affinché si concretizzino le aspettative di tanti cittadini per il rafforzamento, in termini qualitativi e quantitativi, dei servizi sul territorio e al tempo stesso per il contenimento della pressione fiscale nei singoli enti. Non si tratta, certo, di costruire nuove gerarchie territoriali, ma di trovare la dimensione più appropriata per governare e dare risposte più efficaci a problemi comuni di un'intera area territoriale, salvaguardando le singole identità municipali e un'adeguata gestione dei rapporti con i cittadini utenti dei servizi, rafforzando al contempo la rappresentanza e il peso politico del territorio. In questo senso è necessario che l'amministrazione comunale dia seguito al lavoro svolto in questi ultimi anni per rispondere, anche sul piano politico, alle sfide di innovazione e di riforma richieste dai cittadini.

Nell'ottica della riduzione della spesa pubblica ed alla luce delle novità che l'assetto dell'Unione dei Comuni porterà in seno alla struttura amministrativa del Comune, ci attiveremo per cercare di migliorarne il funzionamento, puntando sempre sulla qualificazione e formazione dei lavoratori, sulla razionalizzazione delle strutture interne e l'introduzione di indici di merito e di responsabilità per la valutazione delle prestazioni offerte ai cittadini.

PRIMA DI TUTTO LA SCUOLA

Oggi il sistema scolastico nazionale è posto sotto l'attacco dei tagli operati dalla "riforma Gelmini" che sta togliendo grandi risorse alle scuole di ogni ordine e grado, mettendo a rischio il futuro delle generazioni più giovani. Il metodo utilizzato dal Governo per l'approvazione della Riforma, attraverso l'utilizzo di un decreto legge, ha limitato fortemente il confronto fra le varie forze politiche sedute in Parlamento su un tema fondamentale per la formazione culturale e del sapere dei giovani ed ha fatto sì che non si sviluppasse e non si affrontasse i veri problemi che riguardano la scuola, attraverso il contributo di tutte le sensibilità del Paese. Il decreto prevede prevalentemente tagli al sistema scolastico, dimenticando gli investimenti sulla ricerca e l'università; il tutto a scapito di quanto di buono è rimasto della scuola pubblica italiana e favorendo oltremodo quella privata.

Si è andati a colpire la nostra scuola elementare, definita "primaria", quando tutte le ricerche internazionali considerano questo nostro modello tra i migliori al mondo, per la sua strutturazione e per i livelli di conoscenza che i nostri bambini riescono a raggiungere. Si è obbligata la scuola a tornare al "maestro unico", solo al fine di un risparmio economico, dando luogo a serie difficoltà per far fronte ai bisogni del nostro tempo, che richiedono una sempre maggiore interdisciplinarietà.

Nel nostro ambito locale l'Amministrazione comunale, nei prossimi anni, farà fronte all'incremento della popolazione scolastica attraverso la sistemazione e l'ampliamento dei plessi esistenti. Questo garantirà il mantenimento dello stesso livello qualitativo e quantitativo dei servizi scolastici per i quali il Comune di Calcinaia si è sempre distinto.

Parallelamente dovrà proseguire il percorso avviato rispetto alla realizzazione di una cittadella scolastica. L'obiettivo è di qualificare e razionalizzare la spesa scolastica, offrendo al contempo spazi, servizi adeguati e rispondenti a moderni criteri di istruzione ed educazione.

L'impegno prioritario dell'amministrazione è quello di realizzare il primo lotto della cittadella scolastica, comprensivo delle necessarie infrastrutture, partendo dallo studio di fattibilità tecnico/economica e didattico/pedagogica il cui incarico sarà uno dei primi atti che adotteremo, con il necessario coinvolgimento della cittadinanza.

È stato importante il lavoro fatto, nella scorsa legislatura, per costruire un rapporto di collaborazione costante con la scuola, rapporto che spesso è riuscito a colmare le mancanze del sistema nazionale. Pertanto, sarà riproposta la convenzione che ha regolato, in questi anni, i rapporti con la scuola, ricercando, allo stesso tempo, gli opportuni adeguamenti in base alle eventuali nuove esigenze. Resta prioritario il finanziamento del diritto allo studio, per l'acquisto dei libri di testo e i buoni libro.

Saranno confermati i fondi stanziati fino ad oggi per il finanziamento dei progetti integrativi proposti annualmente dal Comune alla direzione scolastica; continuerà, quindi, il sostegno ai laboratori didattici, dando priorità a quelli che vanno a favore delle classi con studenti diversamente abili. Attiveremo nuovamente, in collaborazione con la dirigenza scolastica e il corpo docente, la positiva esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

E' necessario continuare a finanziare e sostenere le convenzioni con le scuole private presenti sul territorio; convenzioni che ad oggi hanno trovato anche un carattere sovracomunale nell'ambito della Valdera. Questa nuova dimensione ha consentito un processo di adeguamento di queste strutture, ponendo le basi per un'effettiva uguaglianza d'accesso e il mantenimento dell'offerta di posti per la scuola dell'infanzia e micronido.

IL GOVERNO DEL TERRITORIO, LA VIABILITÀ E I TRASPORTI

Gli accordi con Provincia e Regione stanno producendo buoni risultati con alcuni significativi miglioramenti alla viabilità del territorio: le rotatorie a Montecchio e all'intersezione fra la circonvallazione di Fornacette e la Tosco Romagnola, il nuovo tratto della Sarzanese Valdera con il nuovo ponte che sarà, a breve, completato e, entro poco tempo, partirà la gara d'appalto dei lavori per il tratto che va dal cimitero di Calcinaia fino a Vicopisano. Occorre, quindi, verificare attentamente la progettazione esecutiva del nuovo tratto stradale per poter prevedere quegli interventi necessari a risolvere i problemi della viabilità nella zona di Sardina. Dovremo poi collaborare con la Provincia ed i comuni limitrofi per arrivare alla realizzazione degli importanti interventi previsti al ponte della Botte.

Nella legislatura interverremo sulla circonvallazione di Fornacette realizzando la rotatoria all'altezza del cimitero, il percorso pedonale-ciclabile fra il cimitero e la zona sportiva e miglioreremo l'intersezione con via Casarosa al fine di consentire una mobilità sicura per i pedoni in quel tratto.

Sarà poi importante sollecitare il Comune di Pontedera affinché realizzi la rotatoria all'incrocio fra la Tosco Romagnola e via Salvo D'Acquisto per rendere più fluido il traffico in quel tratto che ormai è diventato un asse viario molto transitato. Ricercheremo tutte le soluzioni possibili per ridurre il traffico nelle aree più aggredite. Pensiamo in particolare alla Tosco Romagnola a Fornacette, per la quale richiederemo con forza all'ANAS la presa in carico da parte del Comune, per poi prevedere il divieto di transito ai mezzi pesanti, e a via Garibaldi, per la quale attueremo interventi che limitino il transito di auto.

Infine, ci attiveremo con Provincia e Comuni, affinché venga finanziata, progettata e realizzata la bretella stradale Arnaccio-via di Gello, come previsto dagli accordi di programma, opera indispensabile affinché si possa chiudere il sistema provinciale di viabilità, legato anche alla nuova Sarzanese Valdera e alternativo all'attraversamento dei centri. Così renderemo efficaci i provvedimenti di divieto di transito ai mezzi pesanti, senza impedire il collegamento con le nostre aree produttive.

Il governo del territorio dovrà, con decisione, prendere la strada della qualità urbanistica ed edilizia.

Sarà, infatti, in tale senso che procederemo all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione e governo del territorio. Incentiveremo il ricorso alla bioarchitettura e a tutte quelle tecniche costruttive che puntino al risparmio energetico; favoriremo gli interventi tesi al recupero del patrimonio edilizio esistente e al superamento della commistione fra la residenza e attività produttive. In sostanza, in presenza di un territorio che ha avuto un forte sviluppo dobbiamo badare molto alla qualità più che alla quantità. Dovremo, altresì prestare attenzione e se possibile evitare lo sviluppo delle zone artigianali e industriali in prossimità di aree residenziali prevedendo comunque tutte le opere di mitigazione possibili, come la creazione di corridoi verdi e particolari soluzioni per la viabilità che evitino la promiscuità fra il transito residenziale e quello delle zone produttive, nonché il divieto all'insediamento delle attività qualificate come insalubri. Poniamo al centro della programmazione urbanistica i servizi con particolare riferimento a quelli scolastici avviando, valutati i risultati degli studi di fattibilità, la realizzazione della nuova cittadella scolastica in via delle Case Bianche, per la quale non saranno secondarie le opere infrastrutturali ed accessorie come il potenziamento di via Maremmana. Tale realizzazione porrà la questione dell'utilizzo dei plessi dismessi, che per gran parte dovranno essere utilizzati per finanziare il nuovo intervento, ma che in parte

potranno essere messi a disposizione della cittadinanza per lo sviluppo di servizi di utilità pubblica.

Lavoreremo altresì per realizzare la previsione urbanistica, che preveda un'area di edilizia residenziale pubblica a Fornacette, per la progettazione della quale utilizzeremo le tecniche della bioarchitettura e della bioedilizia allo scopo di sperimentare nel nostro territorio un "villaggio ecologico". Con riguardo alle aree PEEP già esistenti, favoriremo l'acquisizione in proprietà dal diritto di superficie.

E' importante dare avvio al Piano degli Insediamenti Produttivi (PIP) a Fornacette per dare risposte a quelle realtà economiche e produttive che necessitano di nuove aree per svilupparsi.

Occorre, poi, richiedere al privato che ha acquistato la ex-fornace Leoncini di procedere alla progettata ristrutturazione, in modo che il Comune possa entrare al più presto in possesso degli spazi di propria pertinenza. Contestualmente attiveremo la progettazione per lo spazio polifunzionale, consentendo all'amministrazione, non appena terminati i lavori del privato, di poter realizzare questo importante intervento.

L'AMBIENTE MOTORE DI SVILUPPO E BENESSERE

Crediamo che una vera riconversione "verde" del nostro modo di produrre e consumare possa creare le condizioni per uno sviluppo sostenibile e duraturo, che garantisca un futuro di benessere e prosperità alle nuove generazioni.

L'amministrazione comunale di Calcinaia si è già caratterizzata per scelte importanti sulle tematiche dei rifiuti, dell'energia, dell'acqua e del controllo delle fonti di inquinamento.

Proseguiremo su questa strada, cercando nuove soluzioni ed investendo nuove risorse.

Occorre, innanzi tutto, incrementare la raccolta differenziata, ponendoci l'obiettivo primario del raggiungimento degli obiettivi posti dalle normative regionali. Agiremo su due fronti: l'introduzione, graduale e concordata con la cittadinanza, della raccolta domiciliare e l'introduzione di azioni tese a ridurre la quantità di rifiuti prodotti nel nostro territorio. Dobbiamo, in primo luogo, distinguere i percorsi di smaltimento dei rifiuti provenienti dalle aree industriali da quelli delle aree urbane, introducendo forme di assimilazione, per permettere alle imprese di ricercare sul mercato le soluzioni di smaltimento più idonee al singolo ciclo produttivo. Ricercheremo accordi con tutti gli esercizi commerciali presenti sul territorio per installare dispenser per quei prodotti di consumo che non necessitano di contenitori sempre nuovi (come ad esempio i detersivi) e favoriremo l'installazione di distributori del latte fresco. Avvieremo azioni per promuovere il consumo dell'acqua dell'acquedotto ed a questo proposito installeremo un fontanello di acqua di alta qualità anche a Calcinaia. Ricercheremo, anche soluzioni allo smaltimento degli oli usati per le utenze domestiche mediante accordi con i consorzi preposti a tale finalità.

Il servizio di ritiro domiciliare dei rifiuti ingombranti si è fino ad oggi rivelato molto utile, ma insufficiente a rispondere a tutte le esigenze della cittadinanza; pertanto, realizzeremo una stazione ecologica, in accordo con il Comune di Vicopisano, per permettere a tutti i cittadini, che vi si recheranno personalmente, di smaltire tali rifiuti e tutto ciò che non potrà essere raccolto con i sistemi tradizionali. Per promuoverne l'utilizzo saranno attivate anche forme di incentivazione.

Tuttavia molti problemi che il servizio di igiene urbana presenta sono determinati da comportamenti scorretti e poco rispettosi delle regole: a tal proposito, oltre ad incrementare i cestini per la raccolta differenziata negli spazi pubblici, indirizzeremo l'attività della Polizia Municipale verso un maggior controllo dell'abbandono dei rifiuti e del loro corretto smaltimento.

Sulla Tariffa di Igiene Ambientale, che per legge dovrà coprire l'intero costo del servizio, dovremo attivare ogni forma di collaborazione con il soggetto gestore del servizio, affinché sia ridotta la percentuale di evasione, facendo in modo che l'allargamento della base imponibile porti vantaggi a tutti.

Anche il tema del risparmio energetico sarà decisivo nei prossimi anni. Consumare meno significherà spendere meno ed avere più risorse a disposizione dei cittadini, inquinando meno l'ambiente. Porteremo, quindi, avanti i progetti sulle energie rinnovabili già previsti, e per i quali sono a disposizione importanti finanziamenti regionali. L'obiettivo è quello di installare, entro la legislatura, 40 KW di fotovoltaico negli impianti sportivi, oltre a potenziare la dotazione di pannelli a solare-termico negli spogliatoi del campo di calcio di Fornacette.

La riduzione dei consumi energetici passa anche dalla verifica dell'efficienza energetica degli edifici pubblici ed in primo luogo del palazzo comunale: sostituiremo gli infissi ed i corpi illuminanti non efficienti, installeremo fonti rinnovabili. Ci impegniamo, inoltre, ad installare in tutta l'illuminazione pubblica soltanto lampade a basso consumo energetico e, quando realizzeremo nuove strutture o edifici, indirizzeremo la progettazione verso sistemi costruttivi ecosostenibili.

Utilizzeremo, altresì, dove vi saranno le possibilità tecniche, le lampade a led che, installate sui semafori o nell'illuminazione di particolari aree, garantiscono un risparmio energetico di oltre il 70% rispetto alle lampade tradizionali.

Anche i privati possono trarre enormi vantaggi dall'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Dobbiamo pertanto incentivarne l'utilizzo ed attuare lo snellimento delle procedure per tutti quei cittadini che vogliono installare impianti fotovoltaici, solari termici e minieolici.

L'attenzione alle tematiche dell'inquinamento sarà costante; continueremo ad avvalerci della preziosa collaborazione dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente, con la quale sino ad oggi sono stati realizzati importanti progetti, per tenere sotto controllo la qualità dell'aria, l'inquinamento acustico ed elettromagnetico. Introdurremo tutti quei correttivi alla circolazione, che permetteranno di ridurre il traffico nelle zone più critiche come la Tosco Romagnola a Fornacette e via Garibaldi a Calcinaia.

La riduzione del traffico veicolare nei nostri centri passa anche per la promozione di stili di vita alternativi e sani. L'intento è favorire la mobilità alternativa alle quattro ruote e realizzare subito, grazie agli stanziamenti già previsti in bilancio ed al finanziamento della Regione Toscana, la pista ciclabile Calcinaia – Pontedera, con il passaggio sullo scolmatore. Oltre a ciò destineremo € 200.000,00 all'anno per realizzare il piano generale delle piste ciclabili, di cui l'amministrazione si è già dotata, su tutto il territorio comunale, arrivando alla fine della legislatura ad aver investito un milione di euro per le piste ciclabili e pedonali.

Mobilità alternativa non significa soltanto bicicletta, ma anche l'utilizzo dei mezzi pubblici, e fra questi quelli meno inquinanti come il trasporto su rotaia. Oggi si è aperta la concreta possibilità di istituire una fermata ferroviaria a Fornacette; i cittadini lo chiedono con forza e ciò deve costituire una grande opportunità non solo per il nostro Comune ma per tutti i comuni limitrofi, quindi dovremo dare attuazione a questa idea coinvolgendo le Ferrovie, la Regione Toscana e la Provincia di Pisa affinché si impegnino, anche finanziariamente, sul progetto.

Sino ad oggi il Comune di Calcinaia si è distinto per la qualità e quantità di progetti di educazione ambientale nelle scuole che ha promosso, in collaborazione con Legambiente. Tale impegno sarà confermato e se possibile incrementato. Le attività del Centro di Educazione Ambientale, che ha visto la frequenza in continua crescita, dovranno essere sempre più valorizzate e dovremo cercare di far utilizzare la struttura dalle scuole anche in orario scolastico; allo stesso modo favoriremo l'accesso degli alunni al parco di educazione ambientale di Montecchio e agli orti urbani sull'Arno, che vogliamo valorizzare entrambi da un punto di vista sociale ed ambientale.

L'attenzione prestata in questi anni alle tematiche della Protezione Civile è stata importante, si è raggiunto un ottimo livello di collaborazione con le associazioni del territorio, sottoscrivendo convenzioni che hanno consentito di determinare insieme l'utilizzo delle risorse. Sarà importante prestare attenzione alle dotazioni strumentali delle associazioni cercando di migliorarne sempre la qualità. La struttura comunale di protezione civile sarà confermata ed alla stessa dovremo chiedere di approvare il piano intercomunale iniziando e darvi concreta attuazione.

COMUNICAZIONE, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA COME METODO DI GOVERNO

Sempre più oggi si avverte un distacco fra i cittadini e la politica intesa come gestione e governo della cosa pubblica. Tale situazione rischia di generare un'autoreferenzialità da parte di chi amministra e di far perdere di vista le reali esigenze dei cittadini. Vogliamo, nella nostra azione amministrativa, cercare di arginare questa deriva, che giudichiamo negativa, attivando un metodo di governo quanto più partecipato possibile, che veda i cittadini protagonisti delle scelte. A tal fine potenzieremo le tradizionali forme della comunicazione istituzionale, migliorando la funzionalità del periodico comunale, incrementando le potenzialità del sito internet del Comune, pubblicandovi tutti i regolamenti, tutte le delibere e le determine, nonché creando un forum on-line con il Sindaco e gli assessori, ed aumentando i momenti di partecipazione e ascolto dei cittadini. Faremo ciò creando apposite consulte di quartiere, consulte dell'associazionismo, consulte del mondo del lavoro e della produzione, per ascoltare i bisogni e condividere con esse le scelte più importanti.

Vogliamo cambiare il modo di realizzare la programmazione economica del Comune introducendo l'esperienza del bilancio partecipato. Il bilancio comunale è il più importante strumento di governo e con tale nuova metodologia vogliamo che i cittadini singoli ed organizzati siano protagonisti della discussione preliminare all'approvazione dello stesso. Condivideremo con la cittadinanza, quindi, le difficoltà finanziarie, le opportunità e le scelte più importanti, dando al Consiglio Comunale la possibilità di approvare il bilancio avendo approfondito la conoscenza di tutti i suoi aspetti attraverso un'ampia consultazione di tutte le realtà territoriali.

LE POLITICHE SOCIALI IN AIUTO DEI PIÙ DEBOLI

In un quadro di drastica riduzione delle possibilità di spesa da parte dell'ente comunale ci poniamo un obiettivo ambizioso: mantenere la spesa sociale sui livelli a cui si è assestata. Rispetto ad una crisi economica che ormai è presente anche sul nostro territorio sarà necessario sostenere le categorie maggiormente esposte al rischio povertà. Pertanto, al fine di razionalizzare e qualificare le spese, si proseguirà nella realizzazione ed integrazione dei servizi all'interno dell'Unione dei Comuni della Valdera. Questa nuova forma organizzativa rappresenta una scelta strategica, necessaria a superare una logica localista e creare una maggiore efficienza operativa degli enti. Ci impegniamo, pertanto alla continua verifica sulle reali economie per i bilanci delle amministrazioni anche in relazione agli obiettivi conseguiti.

Inoltre manterremo alta l'attenzione verso le azioni che possano promuovere una vita attiva degli anziani, attraverso il sostegno dei centri aggregativi e delle iniziative di socializzazione pensate e realizzate per la terza età.

Garantiremo un buon livello assistenziale anche grazie alla ormai consolidata forma di organizzazione creata in collaborazione con gli altri comuni della Valdera all'interno del consorzio di Società della Salute della Valdera (SdS), che ha integrato e migliorato i servizi sociali svolti dal Comune. La Società della Salute dovrà dare attuazione al "Piano Integrato di Salute" (triennio 2008-2010) ed il nostro compito sarà quello di verificare, nel periodo di applicazione, il rispetto delle linee approvate, affinché gli obiettivi di salute che la conferenza dei Sindaci ha posto siano puntualmente raggiunti.

Ulteriori obiettivi sui quali lavoreremo sono quelli rivolti ai servizi sanitari trasferiti nelle strutture socio-sanitarie della Pubblica Assistenza e della Misericordia di Fornacette. Questi dovranno essere mantenuti, e possibilmente ampliati, nell'ottica di una visione sovracomunale dei servizi alla persona. Riteniamo fondamentale proseguire il lavoro fin qui fatto dall'amministrazione comunale affinché l'associazione Pro Assistenza possa partire nella realizzazione della nuova sede, il cui progetto è ormai definito, dando attuazione al protocollo d'intesa siglato tra regione, Comune e Società della Salute.

Continueremo nel sostegno alle associazioni di volontariato che realizzano o ristrutturano le proprie sedi sul territorio comunale attraverso il mantenimento o la concessione della quota degli oneri di urbanizzazione secondaria.

In materia di sicurezza urbana intendiamo riproporre l'esperienza del Vigili di Quartiere e la realizzazione, almeno nel periodo estivo, del terzo turno da parte del corpo della Polizia Municipale, garantendo un orario più ampio alla vigilanza del territorio. Tutto ciò sarà svolto in accordo con la locale Stazione dei Carabinieri, con la quale sarà possibile organizzare i vari servizi, ma anche riproporre iniziative di sensibilizzazione e prevenzione nei confronti della popolazione, soprattutto anziana.

Per le famiglie più giovani proseguiamo nel sostegno attraverso i buoni servizio per i Nidi d'Infanzia. Questo servirà a favorire l'inserimento dei neonati nei nidi accreditati raggiungendo così un duplice scopo: il primo è quello dell'avvio di un percorso educativo del bambino fin dai primi mesi di vita; il secondo è quello di permettere ai genitori di mantenere il posto di lavoro o comunque di non trovarsi a dover rinunciare ad ore di lavoro retribuito. Confermeremo l'impegno per la realizzazione dei Campi Solari estivi.

Anche a causa della crisi economica stanno emergendo nuove le forme di povertà e di disagio sociale in particolare per questi casi intendiamo attivarci attraverso un'assistenza specifica, con contributi economici finalizzati all'acquisto di medicinali, generi di prima necessità e di sostegno degli affitti. In questo ambito è importante l'opera delle diverse

associazioni di volontariato che intervengono in situazioni di disagio. Tale impegno dovrà proseguire per coadiuvare l'azione dell'amministrazione.

Sarà mantenuto il buon livello dei servizi ai minori all'interno della ludoteca presente sul capoluogo e del centro di educazione ambientale della frazione. Inoltre, al fine di dare risposte in termini di servizi e di innalzamento di qualità della vita e vivibilità del territorio, ci impegneremo affinché venga realizzata la nuova ludoteca in Oltrarno che, integrata con la nuova sede del rione, fungerà da centro aggregativo e di crescita culturale per tutto il quartiere.

Dovranno, poi, trovare una più appropriata collocazione tutte le politiche rivolte agli adolescenti e ai giovani. A loro favore saranno, infatti, realizzate politiche di ascolto finalizzate all'elaborazione di progetti che possano soddisfare le richieste che gli stessi ragazzi e ragazze proporranno. Sarà, quindi, necessario mettere a disposizione nuovi spazi, come quelli che nasceranno in piazza Carlo Alberto a Calcinaia e nella Ex Fornace Coccapani ed Ex Fornace Leoncini a Fornacette, oltre che agevolare forme di espressione come la spray-art, la moda, la musica, lo sport su playground. In questo quadro manterremo e svilupperemo, di concerto con la Regione Toscana, l'esperienza dei PAAS, punti di accesso assistito ai servizi in rete, di Fornacette e Calcinaia trovando loro una idonea collocazione all'interno degli spazi recuperati.

Manterremo il regolamento per il finanziamento delle attività dalle Associazioni presenti sul territorio. Fino ad oggi questo metodo ha riguardato progetti specifici riguardanti l'attività ordinaria, oppure di progetti sperimentali realizzati in particolari periodi dell'anno.

Nella prossima legislatura sarà nostro compito mantenere un legame forte con le Associazioni giovanili del territorio, con uno sguardo particolare verso quelle, quali il Comitato 25 Aprile e l'Associazione Culturale Shaeb, con le quali abbiamo, negli anni, promosso diverse iniziative legate alla memoria storica, all'antifascismo ed alla solidarietà internazionale.

LA NOSTRA POLITICA VERSO IL LAVORO E L'IMPRESA

Oggi la situazione di crisi economica che il paese sta vivendo impone alle amministrazioni locali il dovere di essere al fianco di tutti coloro, lavoratori in testa, che ne subiscono le conseguenze più pesanti. Occorre, quindi, monitorare con attenzione gli effetti delle mutate condizioni economiche del territorio creando un apposito osservatorio con le organizzazioni sindacali, le associazioni che operano in ambito assistenziale, quelle degli imprenditori e gli istituti di credito del territorio.

L'amministrazione comunale saprà, altresì, essere attenta alle esigenze delle imprese, rispettose dei diritti dei lavoratori, che vorranno investire per creare ricchezza ed occupazione affiancandole nei piani di sviluppo e fornendo il supporto necessario a tutti quei progetti di formazione professionale che miglioreranno le condizioni e la qualità del lavoro. A questo proposito continuerà la collaborazione intrapresa con l'Istituto Tecnico Industriale di Pisa nell'organizzazione di corsi di formazione ed eventuali altri istituti formativi ed universitari.

Il commercio costituisce una realtà importante di ogni città e l'amministrazione terrà in seria considerazione tutte le realtà commerciali del territorio con particolare riguardo allo sviluppo ed alla promozione degli esercizi di vicinato, le tradizionali botteghe di quartiere, che costituiscono il cuore dei nostri centri storici. Dobbiamo continuare il rapporto positivo intrapreso con le associazioni locali dei commercianti e promuovere iniziative per far conoscere i "centri commerciali naturali" del territorio condividendo con le associazioni la programmazione delle iniziative culturali. Sarà importante sviluppare una politica di incentivi alla apertura di esercizi commerciali nei centri, attraverso politiche fiscali mirate così come progettare miglioramenti dell'arredo urbano per abbellire le aree storiche del territorio.

Per quanto riguarda il turismo dovremo favorire tutte quelle iniziative che puntino all'incremento della ricettività alberghiera, nonché ricercare nuove forme di promozione del territorio, valorizzandone i prodotti tipici, "i beni culturali" e l'ambiente. Sarà importante prevedere un'area adibita a sosta dei camper.

MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DEI CENTRI ABITATI

Il Comune di Calcinaia è cresciuto molto negli ultimi anni e molti nuovi cittadini si sono stabiliti nel nostro territorio perché la qualità della vita che lo stesso garantisce è sempre stata molto elevata. Nonostante questi risultati oggi la cittadinanza richiede uno sforzo maggiore ed una maggiore attenzione alla vivibilità del quotidiano, pertanto, sarà nostra cura incrementare le risorse per le manutenzioni ordinarie del verde pubblico e delle strade, così come dovremo rendere più gradevoli i nostri centri attraverso l'approvazione di piani del colore che prevedano anche incentivi a chi ristruttura; dovremo, altresì, procedere ad un ammodernamento progressivo dei corpi illuminanti della pubblica illuminazione e concordare con le associazioni dei commercianti un programma per migliorare le insegne dei negozi e la cartellonistica.

Sarà utile il coinvolgimento delle associazioni (già sperimentato con ottimi risultati) e dei privati nella cura e manutenzione degli spazi verdi, tutto ciò senza sostituire l'opera di manutenzione di spettanza dell'amministrazione, ma facendo in modo che i cittadini, sentendo sempre più propri gli spazi pubblici, li rispettino sempre di più.

Occorrerà, poi, procedere ad un'attenta verifica delle aree sottodotate o sprovviste di alcune opere di urbanizzazione; quindi stenderemo un piano generale di interventi necessari a risolvere i problemi che alcune aree del territorio presentano, con particolare riferimento alla domanda di parcheggi. Occorrerà realizzare gli interventi previsti nelle convenzioni di lottizzazione in essere, progettare ed attuare la realizzazione di strade, parcheggi e spazi verdi a cura del Comune in quelle aree non soggette a lottizzazione che ne siano sprovviste, con particolare attenzione alle zone di Sardina, via della Lucchesina e Oltrarno. Attueremo altresì un'opera di verifica della funzionalità di tutti i "sottoservizi" con particolare riguardo a acquedotto e fognatura, partendo dalla zona di Oltrarno.

QUALI OPERE PUBBLICHE

Le previsioni del patto di stabilità per gli enti locali, con la limitazione dei pagamenti sul titolo secondo della spesa, hanno impedito di avviare alcune importanti opere pubbliche già previste nel piano delle opere. Dovremo, quando e se il patto di stabilità sarà modificato, dare avvio alle opere già programmate a partire dalla riqualificazione di Piazza Timisoara, dalla realizzazione del pedonale che collega la piazza all'abitato delle case Bianche lungo l'emissario e dell'ultimo lotto della ristrutturazione del centro storico di Calcinaia, per il quale è già prevista l'erogazione di un cospicuo finanziamento regionale finalizzato al recupero della fornace Coccapani. Nel corso della legislatura dovremo completare l'iter la realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri in sostituzione di quella attuale che non si presenta più come idonea alle esigenze di sicurezza di un comune delle dimensioni di quello di Calcinaia. Sarà importante l'opera di coinvolgimento, sulla questione, che l'amministrazione saprà fare con la compagnia locale e con il comando provinciale dell'Arma, sollecitando tutte le istituzioni che hanno competenza sul progetto ad operarsi per il raggiungimento di tale importante obiettivo. A Calcinaia dovremo ricercare una nuova area per le feste ed il mercato settimanale paesane per dare alle associazioni spazi più adeguati, comodi e rispondenti alle esigenze della cittadinanza.

A Fornacette saranno completati gli interventi per l'ampliamento del cimitero e del secondo lotto del centro anziani.

Realizzeremo un piano complessivo di abbattimento delle barriere architettoniche su tutto il territorio, programmandone l'attuazione a lotti in ciascun anno della legislatura. Particolare attenzione sarà prestata all'accessibilità alle sponde dell'Arno per quei disabili che vogliono praticare la pesca sportiva; riattiveremo, pertanto, i contatti con la Provincia per dare attuazione al progetto di sistemazione già redatto nel corso della passata legislatura.

LA CULTURA

Il modello culturale che proporremo ai cittadini vorrà essere profondamente diverso da ciò che la televisione e gli altri mezzi di comunicazione offrono quotidianamente; continueremo, infatti, a muoverci nel solco tracciato in questi anni, nei quali molte sono state le iniziative finalizzate alla valorizzazione e promozione di artisti locali, oltre ai progetti culturali messi a disposizione, in forma gratuita, alle scuole e ai giovani che le frequentano.

Il nostro impegno dovrà essere quello di attuare una forte promozione di percorsi culturali e di valorizzazione artistica di alcuni luoghi e manufatti che risultano essere rappresentativi dei “beni culturali” presenti nel nostro territorio quali: la Torre mozza e la Vecchia Fornace e il ponte della ferrovia a Calcinaia e il Trabocco Mediceo a Fornacette.

Tra i percorsi culturali ci impegneremo a realizzare anche nel nostro comune una sezione di Università della terza età.

Dovremo potenziare ulteriormente il patrimonio librario della biblioteca comunale adeguandolo quantitativamente all'incremento demografico e qualitativamente attraverso aggiornamento ed interventi specifici. Si dovrà promuovere sempre più l'accesso dei cittadini, soprattutto quelli di recente insediamento, alla biblioteca comunale e in particolare all'utilizzo dei nuovi spazi, come quelli di Piazza Carlo Alberto, per incrementare la diffusione dei nuovi strumenti di comunicazione.

Per far ciò bisognerà continuare a sostenere e favorire tutte quelle integrazioni tra ente locale e associazioni che operano in questo settore, come quella con l'associazione AUSER grazie alla quale, a Fornacette, è nata una biblioteca virtuale che permette l'accesso alla rete di molti cittadini.

Il Comitato di Gemellaggio dovrà proseguire nella promozione e sviluppo delle relazioni con i Paesi gemelli (Francia e Spagna) e amici (Germania, Malta) per diffondere sempre più la cultura dell'Europa promotrice di pace ed uguaglianza. In quest'ottica si dovrà proseguire nel sempre maggior coinvolgimento di giovani e ragazzi in queste esperienze di scambi internazionali, arrivando, nel corso della legislatura, a stringere un nuovo patto di gemellaggio con la cittadina Francese di Amilly, con la quale al momento ci lega soltanto un patto di amicizia.

Con le scuole secondarie di primo grado continueremo con il progetto della visita ai campi di sterminio. Inoltre celebriamo la Giornata della Memoria, che ricorre il 27 gennaio di ogni anno, e la giornata del 25 Aprile, al fine di coinvolgere le scuole in un processo di ricordo, divulgazione della memoria e unità nazionale da scoprire nei valori fondanti della nostra Carta Costituzionale.

Nell'ambito della promozione di una cultura di pace e di non violenza sarà dato il necessario spazio a tutte quelle iniziative proposte dal Tavolo della Pace della Valdera e dall'Associazione Enti Locali per la Pace con le quali intendiamo mantenere gli importanti legami e l'impegno all'interno di esse profuso anche in passato.

LO SPORT

Nel nostro territorio risultano in continuo aumento i bambini che si avviano alla pratica sportiva.

Questo è frutto dell'impegno di svariate società sportive che, a seguito del lavoro svolto ormai da anni sul territorio, stanno raggiungendo importanti risultati in termini di partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Tutto questo deve spingere l'amministrazione locale a proseguire negli investimenti per ampliare le aree sportive sia nel capoluogo che nella frazione. Sarà necessario realizzare le previsioni urbanistiche legate al nuovo comparto sportivo a Fornacette, dove dovranno essere ridislocati e integrati gli spazi dedicati allo sport; la realizzazione di uno spazio polivalente coperto potrà dare risposta alle esigenze che molte associazioni sportive stanno da tempo avanzando. Nel capoluogo sarà necessario procedere all'acquisizione al patrimonio pubblico del campo da calcio in golena d'Arno ed alla realizzazione di un campo di calcetto. Occorrerà poi verificare la programmazione dell'uso degli impianti sportivi comunali in modo da dare maggiori risposte a tutti i giovani che, anche in maniera autorganizzata svolgono una pratica sportiva.

L'impegno dell'amministrazione verso la promozione della pratica sportiva da parte dei bambini dovrà continuare, mantenendo i costi dell'utilizzo delle strutture quanto più bassi possibile favorendo in questo modo le associazioni che potranno praticare tariffe agevolate alle famiglie del territorio.

La grande rilevanza che il Comune di Calcinaia attribuisce allo sport si continuerà a manifestare ponendo l'attenzione anche verso tutti quegli sport definiti minori ma che spesso portano il nome del nostro comune alla ribalta delle cronache locali, regionali e nazionali per i risultati ottenuti dai propri concittadini. Sarà quindi necessario promuovere giornate di "Festa dello Sport", nelle quali poter dare il giusto spazio e la giusta vetrina agli sportivi che nel corso dell'anno si distingueranno nella propria disciplina.

Sottolineando la rilevanza sociale dello sport per i giovani e la sua dimensione educativa, diffonderemo i suoi valori quali la promozione del benessere fisico e mentale ed il miglioramento della qualità della vita, la virtù dell'autodisciplina, della stima di sé e del duro sforzo. Alimentando tali valori si aiutano i giovani a identificare le loro capacità e i loro limiti, a superare le difficoltà e pertanto ad acquistare la loro autonomia.

Nella ferma convinzione che lo sport può favorire l'indipendenza dei giovani con disabilità, ci attiveremo, con l'aiuto delle associazioni sportive del territorio, per promuovere attività e, se possibile, eventi agonistici riservati ai disabili. Anche e soprattutto così lo "sport sociale" eviterà di essere solo uno slogan e si realizzerà in un concreto impegno istituzionale.